

LAVORO NOVITÀ |

Il CNI lancia la nuova polizza racing-asseveratore

Un prodotto stand alone con un massimale acquistabile pari a 3.000.000 euro



DI NICOLETTA TORBIDONI

Il Superbonus 110%, introdotto attraverso il D.L. 34/2020 e volto a rendere più efficienti e più sicure le abitazioni, ha creato nuove opportunità per riqualificare il patrimonio edilizio del Paese e nuove occasioni lavorative per gli ingegneri professionisti che sono stati investiti dall'attività di attestazione e verifica degli interventi svolti. Tale attività di asseverazione e attestazione, già di pertinenza del professionista per interventi coperti da agevolazioni fiscali precedenti al Superbonus (ad esempio alcuni interventi per il Sismabonus), è inclusa nella formula "all risks" della polizza generale di RC professionale, obbligatoria in Italia per ogni libero professionista, ai sensi del D.P.R. 137/2012. Con la modifica del comma 14 dell'art. 119 della legge di conversione del "Decreto Rilancio" è stato tuttavia previsto che: "L'obbligo di sottoscrizione della polizza si considera rispettato qualora soggetti che rilasciano attestazioni e asseverazioni abbiano già sottoscritto una polizza assicurativa per danni derivanti da attività professionale ai sensi dell'articolo 5 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, n. 137, purché questa: a) non preveda esclusioni relative ad attività di asseverazione; b) preveda un massimale non inferiore a 500.000 euro, specifico per il rischio di asseverazione di cui al presente comma, da integrare a cura del professionista ove si renda necessario; c) garantisca, se in operatività di claims made, un'ultrattività pari ad almeno cinque anni in caso di cessazione di attività e una retroattività pari anch'essa ad almeno cinque anni a garanzia di asseverazioni effettuate negli anni precedenti. In alternativa il professionista può optare per una polizza dedicata alle attività di cui al presente articolo con un massimale adeguato al numero delle attestazioni o asseverazioni rilasciate e agli importi degli interventi oggetto delle predette attestazioni o asseverazioni e, comunque, non inferiore a 500.000 euro, senza interferenze con la polizza di responsabilità civile di cui alla lettera a)". Sulla base di quanto esposto, si prevede la necessità di un massimale calcolato in base al valore delle asseverazioni oggetto di copertura assicurativa, al fine di tutelare lo Stato in caso di errore nell'accertamento dei requisiti urba-

nistici. Questa normativa, dunque, ha comportato, per le imprese di assicurazione e i professionisti, la necessità di attivare una nuova appendice alla RC professionale base oppure un prodotto "stand alone" interamente dedicato all'attività di asseverazione, al fine di isolare tale rischio garantendo un massimale non inferiore a 500 mila euro.

RC ASSEVERATORE AIG

Per questo motivo il Consiglio Nazionale Ingegneri, in collaborazione con la Fondazione CNI e il broker assicurativo Aon, ha attivato il nuovo prodotto stand alone "RC Asseveratore AIG" che copre l'Assicurato per:

- Responsabile solidale: in caso di responsabilità solidale dell'Assicurato con altri soggetti, l'Assicuratore risponderà per intero di quanto dovuto dall'Assicurato ai sensi dell'art. 2055 del Codice Civile, salvo il diritto di regresso nei confronti dei coconduttori solidali;
- Codice Privacy (GDPR 2016/679 e s.m.i.): l'Assicuratore risponde nell'ambito del Massimale indicato nella Scheda di Copertura delle Richieste di Risarcimento relative ad errato trattamento di dati personali (raccolta, registrazione, elaborazione, conservazione, protezione, utilizzo, comunicazione, diffusione e cancellazione);
- Attività per conto di uno Studio o di una Società: laddove l'Assicurato svolga l'attività professionale per conto di uno Studio o di una Società e nel caso in cui una Richiesta di Risarcimento relativa ad un Errore professionale dell'Assicurato venga presentata nei confronti del suddetto Studio o Società per conto del/della quale l'Assicurato ha prestato la sua opera, lo Studio o la Società sono considerati assicurati addizionali, esclusivamente per le Perdite pecuniarie direttamente derivanti dall'attività dell'Assicurato.

È previsto un massimale acquistabile pari a 3.000.000 euro - con possibilità per l'assicurato di innalzare, in autonomia, il massimale in corso d'anno - e un periodo di osservazione di 10 anni inclusi. In caso di sottoscrizione del servizio da parte di ingegneri già assicurati Racing/Aig, inoltre, è prevista una particolare scontistica. Per approfondire l'argomento, in particolare le attività professionali richieste al tecnico asseveratore in tema di Superbonus, le relative responsabi-

Riflessioni post Congresso

DI GIUSY GIACALONE*

"La prossima settimana il Consiglio non si riunirà, saremo tutti a Parma!". Questo è stato l'invito che ci ha rivolto il Presidente del nostro Ordine. E così siamo stati telematicamente a Parma tra il 17 e il 21 maggio. 106 ordini, oltre 500 delegati, tutti insieme riuniti al 65° Congresso Nazionale degli Ingegneri: quell'ufficio luogo di smontaggio e rimontaggio, di confronto e di costruzione. Una forma inusuale; abbiamo sentito la mancanza del nostro inno, dell'incontro con i colleghi, conversare durante le pause, passeggiare tra le vie di Parma... tante cose, forse troppe. Ma nonostante ciò siamo rimasti collegati quotidianamente alla piattaforma, partecipando ai lavori congressuali. Sapevamo che pur non potendoci vedere eravamo uniti da un filo comune: la volontà di "Imparare ballare sotto la pioggia". Noi ingegneri? Sì... proprio noi!

INGEGNERI AL CENTRO DEL DIBATTITO POLITICO

Il congresso ci ha insegnato "nuovi passi", come muoverci per poter affrontare al meglio il futuro, NEXT! Con il PNRR Next Generation avremo una "musica" nuova da saper "ballare" e il nostro compito sarà riavviare il motore con un "passo" diverso da quello che avevamo prima della pandemia.

Siamo stati rimessi al centro del dibattito politico. Possiamo contribuire a costruire un Paese nuovo con la responsabilità di ciascuno. Come?

Con la formazione continua, facendo orientamento per incrementare il numero di iscritti alla facoltà di ingegneria sin dalla scuola dell'infanzia, facendo in modo che l'ingegneria sia anche donna, coniugando la cultura tecnica con la cultura umanistica, rendendo l'impresa "saggia" e "enciclopedia", ascoltando le esigenze del territorio per una progettazione partecipata, interpretando il cambiamento, ricordando che il paesaggio è sintesi tra natura e cultura, che è necessario promuovere le comunità energetiche e che bisogna riformare la Pubblica Amministrazione.

Il Piano Nazionale di Ripresa e resilienza è un'occasione irripetibile, ci dice il nostro Presidente Zembrano, forse l'ultima, per consentire al Paese di liberarsi delle zavorre e delle inefficienze che lo condizionano da decenni e che non gli consentono di liberare completamente le grandi energie e i talenti di cui dispone.

Perché di talenti ne abbiamo avuti nella nostra storia e continuiamo ad averne; c'è ancora spazio per quelle lucciole di Pasolini che non sono e non devono essere solo un ricordo; c'è ancora il sapore buono della nostra ingegneria.

Dobbiamo ricercare e promuovere quei luoghi in cui saperi e competenze diventano unità, sintesi di un processo interdisciplinare di persone, per tessere il percorso tra il mondo del possibile e quello del reale. Ce lo chiede la prima parte dell'art. 9 della Costituzione: "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica".

Con la partecipazione a questo "congresso-laboratorio" ci siamo impegnati a costruire la democrazia, a guardare il futuro facendo memoria del passato, della nostra storia, a lavorare a quella transizione che partendo da un punto A, diverso per tutti, donne e uomini, illuminati e visionari arriveremo a quel punto B comune, con passione e fiducia e perché no, anche con la guida dello "spirito" individuando la "stella" per proseguire dritti fino al mattino... perché l'ingegnere non vive: funziona!

*ORDINE ING. TRAPANI

lità professionali e i profili di rischio ad esse associate, oltre alle caratteristiche della Polizza Cni Racing-Asseveratore a copertura di tali rischi, il CNI ha organizzato lo scorso 10 giugno un webinar di approfondimento dal titolo "IL SUPERBONUS 110 e le responsabilità del tecnico asseveratore. La polizza Cni al servizio degli iscritti". L'evento formativo ha avuto un notevole successo e per questo il CNI ha previsto di replicarlo.

Tutte le informazioni sul servizio Racing Asseveratore si trovano nella pagina RC Asseveratore AIG (<https://www.ingegneri.aon.it/-/rc-asseveratore-aig?codiceProdotto=PS259RCASSEVERATORE&versioneProdotto=1.2&codiceConvenzione=491132>).

